REGIONE MARCHE
Giunta regionale

DECRETO DEL DIRIGENTE DELLA P.F. BENI E ATTIVITÀ CULTURALI
n. 251 del 19 agosto 2019

Oggetto: **LR 4/10; D.A. 50/17; DGR 382/2019 - Bando per il sostegno di progetti del territorio per le arti visive contemporanee - Euro 160.000,00 Capitoli 2050210048, 2050210031. Bilancio 2019/2021. Annualità 2019, 2020, 2021**

VISTO il documento istruttorio riportato in calce al presente decreto, dal quale si rileva la necessità di adottare il presente atto;
RITENUTO, per i motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, di emanare il presente decreto;
VISTA l'attestazione della copertura finanziaria nonché il Decreto Legislativo N. 118/2011 e s.m.i. in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio;
VISTO l'art. 16 bis della legge regionale 15 ottobre 2001, n. 20;
VISTA la Legge regionale 28 dicembre 2018, n. 51 "Disposizioni per la formazione del bilancio 2019 – 2021 della Regione Marche (legge di stabilità 2019);
VISTA la Legge regionale 287 dicembre 2018, n. 52 "Bilancio di previsione 2019 – 2021";
VISTA la D.G.R. n. 1794 del 27 dicembre 2018, "D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 - art. 39 comma 10 - Approvazione del documento tecnico di accompagnamento al Bilancio 2019-2021 - ripartizione delle unità di voto in categorie e macroaggregati" e s.m.i.;
VISTA la D.G.R. n. 1795 del 27 dicembre 2018, "D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 - art. 39 comma 10 - Approvazione del Bilancio finanziario gestionale del Bilancio 2019-2021 - ripartizione delle categorie e macroaggregati in capitoli" e s.m.i.;
VISTA la DGR n. 382 del 1.04.2019 – Approvazione del Documento di programmazione annuale Cultura 2019;

DECRETA

- di approvare, ai sensi della LR n. 4/2010, del Piano triennale della cultura 2017/2019 (D.A. 50/2017), del Programma operativo annuale 2019 (DGR n. 382/2019), il *Bando per il sostegno di progetti del territorio per le arti visive contemporanee*, la modulistica per la Domanda di concessione contributo (Allegato 1), la Scheda identificativa del soggetto (Allegato 2), la Scheda descrittiva di progetto con l'autorizzazione alla pubblicazione ai sensi dell'art. 27 D. Lgs. n. 33/2013 (Allegato 3), la Dichiarazione sostitutiva (Allegato 4) che formano parte integrante e sostanziale del presente atto;
- di stabilire che l'onere derivante dal presente atto e destinato a tale misura è pari a complessivi euro 160.000,00 sul bilancio 2019/2021, di cui 40.000,00 per i progetti annuali e 120.000,00 per i triennali, articolati secondo previsione di esigibilità nel triennio e secondo graduatoria come da prospetto a seguire:

	2019	2020	2021	capitolo
Progetti annuali	€ 20.000,00	€ 20.000,00	€ 0,00	2050210031
Progetti triennali	€ 30.000,00	€ 60.0000,00	€ 30.000,00	2050210048
TOTALE	€ 50.000,00	€ 80.000,00	€ 30.000,00	

- di attestare, in ragione del principio della competenza finanziaria di cui all'art. 3 e all'allegato 4/2 del D. Lgs. N. 118/2011, che l'obbligazione risulterà esigibile secondo il suddetto cronoprogramma;
- di assumere le relative prenotazioni di impegno secondo gli importi e a carico dei capitoli sulle rispettive annualità come indicato nel suddetto cronoprogramma;
- di assumere le relative prenotazioni di impegno in ottemperanza all'art. 10, comma 3, lett a) del D. lgs 118/11, trattandosi di fondi regionali, a carico dei capitoli, secondo gli importi e sulle annualità come indicato nel suddetto cronoprogramma, in quanto il contributo è necessario per garantire la continuità dei progetti del territorio che rivestono valore fondamentale per il settore, e coerentemente con la programmazione dei contributi di parte corrente in materia di Cultura;
- di attestare che le risorse riservate a tale intervento risultano coerenti quanto alla natura della spesa con le finalità di utilizzo previste dall'atto, fatte salve le variazioni finanziarie necessarie alla puntuale identificazione della spesa in base ai livelli di articolazione del piano dei conti integrato di cui al D. Lgs. n. 118/2011 e/o SIOPE;
- di provvedere con successivi atti del Dirigente all'approvazione delle graduatorie, all'impegno delle risorse e alla liquidazione delle somme impegnate secondo le modalità di cui alla DGR n. 382/2019 recepite dal presente bando, secondo scadenza delle rispettive obbligazioni;
- di pubblicare il presente decreto in forma integrale ai sensi dell'art. 4 della LR 28 luglio 2003, n. 14 sul sito www.regione.marche.it e sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Si attesta:
- l'effettuata verifica dell'assenza di rischi anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6-bis L. 241/1990 introdotto dall'art. 1, comma 41, L. 190/2012 e degli art. 6 e 7 DGR n. 64 del 27.01.14;
- il rispetto dei tempi procedimentali.

Il Dirigente
(Simona Teoldi)

Documento informatico firmato digitalmente

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Normativa di riferimento

- Legge Regionale 09 febbraio 2010, n. 4 - Norme in materia di beni e attività culturali;
- Deliberazione Amministrativa n. 50 del 14 marzo 2017 – Piano triennale della Cultura 2017/2019;
- Deliberazione della Giunta Regionale n. 382 del 1.04.2019 – Approvazione del Documento di programmazione annuale Cultura 2019.

Motivazione

La Regione, ai sensi della Legge Regionale 9 febbraio 2010, n. 4 in materia di beni ed attività culturali, interviene con procedure di evidenza pubblica ad erogare contributi ai progetti del territorio che assumono un particolare rilievo culturale. Sono progetti di interesse regionale quelli proposti da soggetti del territorio e riguardanti attività direttamente funzionali a interessi o obiettivi di livello regionale e, in particolare (art. 11):

- di valorizzazione delle eccellenze regionali e dell'immagine complessiva della Regione;
- di studio e ricerca funzionali allo sviluppo delle politiche regionali;
- di carattere innovativo in grado di produrre servizi, esperienze, metodologie e modelli disseminabili ed esportabili, finalizzati alla riduzione degli squilibri sociali e territoriali,
- che interessano una pluralità di soggetti istituzionali o che investano porzioni significative del territorio regionale.

La suddetta LR 4/10 prevede all'articolo 6, tra gli strumenti di programmazione, il piano regionale per i beni e le attività culturali (art. 7) ed il programma operativo annuale (art.8).

Il Piano triennale della Cultura 2017/2019, approvato con Deliberazione Amministrativa n. 50 del 14.03.17 stabilisce che la Regione interviene con procedure di evidenza pubblica ad erogare contributi ai progetti del territorio che assumono un particolare rilievo culturale e precisa che:
- i contributi a sostegno di tali progetti, alla luce delle reali disponibilità di risorse finanziarie, non hanno la possibilità né la finalità di sostenere in misura sostanziale le attività del territorio, a differenza dei progetti di diretta iniziativa regionale, individuati da norme o strumenti programmatori;
- ogni progettualità di iniziativa territoriale viene ammessa a valutazione solo se sostenibile in sé e fondata sulla autonomia finanziaria da parte degli enti locali e dei soggetti culturali del territorio;
- il contributo regionale è pertanto un cofinanziamento parziale e non maggioritario rispetto al valore di ciascun progetto ed è finalizzato a sostenere la valenza sovralocale di ciascun evento, anche al fine di promuovere ed orientare logiche di sistema e esigenze di riequilibrio territoriale.

Le misure messe in campo con il Programma Cultura 2018 di cui alla DGR 539/2018 hanno attivato in maniera positiva molte realtà sia comunali che di associazioni sul piano della valorizzazione e potenziamento del patrimonio materiale e immateriale esistente nell'ambito

delle arti visive contemporanee attraverso progetti biennali e triennali che in maniera qualificante hanno coinvolto forme artistiche del contemporane
Sono stati infatti approvati e attivati 4 progetti triennali e 4 progetti biennali (Decreto n. 437 del 21/12/2018). Sulla base di questi risultati e in continuità con il 2018 anche nel 2019, sulla base della DGR 382/2019 scheda n. 8, sono previsti due distinti percorsi di ammissione per progetti relativi alle arti visive contemporanee, di carattere triennale e annuale.

Obiettivi generali dell'azione in oggetto sono :

- Sostenere la produzione dei contenuti culturali del contemporaneo nel settore delle arti visive e nello specifico, attività espositive, istallazioni, premi e rassegne che favoriscano visibilità, fruizione e disseminazione delle produzioni artistiche del contemporaneo.
- Sostenere l'attività di promozione e valorizzazione della cultura del contemporaneo svolta da centri che operano con continuità nel settore, con elevato livello qualitativo e con forte radicamento e collaborazione consolidata con le istituzioni pubbliche .

Le due finalità vengono attuate, in continuità con quanto avviato a partire dal 2018, con procedure di sostegno che consentano di sostenere progetti di qualità e di individuare e accreditare 'Centri del contemporaneo' che siano riconosciuti e riconoscibili a livello nazionale e internazionale, come *asset* di servizio agli artisti e al territorio in un'ottica di sostenibilità futura di progetti qualificanti.

Progetti triennali: Centri del contemporaneo
L'azione regionale, secondo quanto previsto dal Piano triennale, intende focalizzarsi nell'individuare e sostenere le realtà che documentino un forte radicamento sul territorio, anche sulla base di una esperienza consolidata e riconosciuta a livello nazionale e internazionale negli anni, con capacità di documentare il riconoscimento e il sostegno dei livelli di responsabilità pubblica, con priorità per le realtà organizzate su reti sovralocali. Tali realtà vengono riconosciute come 'Centri per il contemporaneo', e potranno essere ammesse a un bando per l'assegnazione di contributi a sostegno di attività espositive, istallazioni, premi e rassegne. Potranno beneficiare di servizi regionali a diverso livello, in particolare servizi di comunicazione e promozione al fine di generare processi di co-partecipazione sul piano di sistemi di collaborazione organizzativa ed economica.
Il bando è destinato a progetti di durata triennale 2019-2021, i progetti triennali 2018-2020 sostenuti ai sensi del bando 2018 potranno fare domanda solo per l'annualità 2021.
I soggetti che possono presentare istanza sono enti locali, con priorità riservata ai progetti di rete con un capofila, o associazioni culturali, che documentino in ogni caso attività in rete formalizzata con gli enti territoriali di riferimento, documentabile con riconoscimenti e collaborazioni autorevoli (accademie, Mibac, università..) negli ultimi 5 anni.
Sono ammessi progetti triennali (per errore materiale nell.a DGR 382/2019 compare la parola biennale) anche su cicli di programmazione annuali, attuabili nel 2019- 2021 per un costo minimo di € 80.000,00 (o 30.000 per sola annualità 2021), e saranno sostenuti nel limite massimo del 30% del preventivo di spesa ammesso), al netto dei costi non ammissibili (quali: spese per interventi strutturali o non coerenti con il programma di attività predisposto e approvato dalla Regione, o non tracciabili, ecc..), fino al pareggio del bilancio di progetto. Non sono ammessi ulteriori contributi regionali a sostegno dello stesso progetto presentato. Il contributo massimo erogabile è pari a € 30.000,00 (10.000,00 per annualità). Tutti i progetti idonei e pertanto ammessi saranno sostenuti. In caso di risorse non sufficienti per tutti i

progetti aventi diritto, salvo integrazione di risorse, ciascun contributo sarà ridotto con una percentuale costante. Saranno concordate rimodulazioni di progetto nel caso la riduzione sia particolarmente significativa e non consenta la piena attuazione del progetto di attività ammesso.
I progetti triennali avviati nel 2018 nell'ambito della DGR n. 539/2018 avranno conclusione nel corso del 2020.

Progetti annuali
Sono ammessi piccoli progetti annuali, con un costo minimo di € 8.000,00, e massimo di € 25.000,00 che saranno sostenuti nel limite massimo del 40% del preventivo di spesa ammesso, al netto dei costi ritenuti non ammissibili (quali: spese per interventi strutturali o non coerenti con il programma di attività predisposto e approvato dalla Regione, o non tracciabili, ecc..), fino al pareggio del bilancio di progetto. Non sono ammessi ulteriori contributi regionali a sostegno dello stesso progetto presentato.
Il contributo massimo erogabile è pari a € 5.000,00.I contributi saranno erogati secondo graduatoria fino ad effettiva disponibilità di risorse. La liquidazione dei contributi prevede la concessione di un acconto pari al 50% nel 2019 e di un saldo nel 2020, previa rendicontazione di progetto.

Il Documento di programmazione annuale Cultura 2019, di cui alla DGR n. 382/2019, detta i criteri e le modalità generali per l'attuazione di tale misura e destina alla stessa le seguenti risorse finanziarie, per un totale di euro 160.000, 00, secondo il seguente cronoprogramma.

	2019	**2020**	**2021**	**capitolo**
Progetti annuali	€ 20.000,00	€ 20.000,00	€ 0,00	2050210031
Progetti triennali	€ 30.000,00	€ 60.0000,00	€ 30.000,00	2050210048
TOTALE	€ 50.000,00	€ 80.000,00	€ 30.000,00	

I capitoli di spesa interessati sono: 2050210031 (Fondo per gli interventi regionali nei settori delle attività e dei beni culturali – altri soggetti: istituzioni sociali private) e 2050210048 (Fondo per gli interventi regionali nei settori delle attività e dei beni culturali – amministrazioni pubbliche: Comuni).

Le risorse riservate a tale intervento risultano coerenti quanto alla natura della spesa con le finalità di utilizzo previste dall'atto, fatte salve le variazioni finanziarie necessarie alla puntuale identificazione della spesa in base ai livelli di articolazione del piano dei conti integrato di cui al D. Lgs. n. 118/2011.

Il Documento di programmazione di settore 2019 detta inoltre "Disposizioni generali relative a presentazione di istanze di contributo, rendicontazione, liquidazione e controllo dei contributi concessi", che sono state recepite nel bando allegato.

Con il presente provvedimento, in attuazione degli atti generali sopra citati, si approva il Bando per contributi a sostegno di progetti del territorio finalizzati alla valorizzazione e accreditamento di centri per l'arte contemporanea. Recependo e specificando dove necessario

e direttamente desumibile ed ai fini della miglior trasparenza ed applicabilità, le indicazioni generali dettate dal programma operativo annuale e si assumono le relative prenotazioni di impegno.

Non sussistono situazioni di conflitto di interesse anche potenziale.
I tempi procedimentali, considerati i necessari tempi istruttori, di contabilità e bilancio, risultano rispettati.

Proposta
Considerato quanto sopra esposto, si propone l'adozione del presente decreto.

Il responsabile del procedimento
(***Marta Paraventi***)

Documento informatico firmato digitalmente

ALLEGATI

Bando per il sostegno di progetti del territorio per l'arte contemporanea
Allegato 1 – Domanda concessione contributo
Allegato 2 – Scheda identificativa del soggetto
Allegato 3 – Scheda descrittiva del progetto
Allegato 4 – Dichiarazione sostitutiva di atto notorio